

COMUNE DI ANGOLO TERME

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNA VETRANO

Comune di Angolo Terme

Organo di revisione

Verbale n. 41 del 29/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Angolo Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Cesano Maderno, lì 29/05/2023

L'Organo di revisione

Dott.ssa Anna Vetrano

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	16
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

La sottoscritta ANNA VETRANO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 27/04/2021;

- ◆ ricevuta in data 24/05/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 06.05.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 16.06.2012;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.2.305 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente **non partecipa** all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*; *(al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima*

dell'approvazione da parte del Consiglio)

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
 - nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- (Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente).*
- Quota per abbattimento barriera architettoniche*

<i>Quota vincolata ex lege</i>	€ 22.762,35
<i>Quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	€ 0,00
<i>Quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti</i>	€ 0,00
<i>Quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	€ 0,00

l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto già rendicontati all'ente.
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficiente.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 972,50	€ 47.703,57	-€ 46.731,07	2,04%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ 1.687,02	-€ 1.687,02	0,00%	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 58.606,29	€ 91.541,24	-€ 32.934,95	64,02%	
Totali	€ 59.578,79	€ 140.931,83	-€ 81.353,04	42,27%	45,06%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 1.251.836,40, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				967.932,95
RISCOSSIONI	(+)	758.143,70	4.490.226,95	5.248.370,65
PAGAMENTI	(-)	708.267,88	3.699.225,48	4.407.493,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.808.810,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.808.810,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	398.288,19	850.125,85	1.248.414,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	128.202,94	699.389,21	827.592,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			40.414,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			937.380,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.251.836,40

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 686.004,10	€ 788.045,30	€ 1.251.836,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 181.940,00	€ 320.142,54	€ 505.859,05
Parte vincolata (C)	€ 354.464,29	€ 255.001,50	€ 619.522,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 92.636,97	€ 115.172,21	€ 18.392,65
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 56.962,84	€ 97.729,05	€ 108.062,25

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. Tali quote vincolate, ad oggi sono già state restituite.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 85.810,14	€ 85.810,14								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 9.450,00		€ -	€ -	€ 9.450,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 143.977,55					€ 53.202,19	€ 90.775,36	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 115.172,21									€ 115.172,21
Valore delle parti non utilizzate	€ 433.635,40	€ 1.791,42	€ 210.980,00	€ 16.000,00	€ 18.571,50	€ 50.523,65	€ 119.965,49	€ 7.540,02	€ 8.263,32	€ -
Valore monetario della parte	€ 788.045,30	€ 87.601,56	€ 210.980,00	€ 16.000,00	€ 28.021,50	€ 103.725,84	€ 210.740,85	€ 7.540,02	€ 8.263,32	€ 115.172,21

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 941.738,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 468.551,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 977.795,73
SALDO FPV	-€ 509.244,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 259,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 105.630,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 136.668,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 31.297,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 941.738,11
SALDO FPV	-€ 509.244,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 31.297,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 354.409,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 433.635,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.251.836,40

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		434.997,84
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	67.470,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.724,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		275.803,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	192.837,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		82.965,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		351.906,14
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	326.291,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		25.614,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		25.614,75
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		786.903,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		67.470,00
Risorse vincolate nel bilancio		418.016,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		301.417,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		192.837,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		108.580,23

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 786.903,98; deve essere sempre positivo
- W2 (equilibrio di bilancio): € 301.417,78;
- W3 (equilibrio complessivo): € 108.580,23.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 97.521,15	€ 40.414,77
FPV di parte capitale	€ 371.030,55	€ 937.380,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato **di parte corrente** è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 91.615,04	€ 97.521,15	€ 40.414,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 10.299,93	€ 29.306,84	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 41.472,39	€ 40.744,28	€ 34.972,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 24.800,83	€ 15.644,06	€ 1.320,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 15.041,89	€ 11.825,97	€ 4.122,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

11

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato **di parte capitale** è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 490.220,75	€ 371.030,55	€ 937.380,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 414.383,73	€ 364.460,41	€ 936.346,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 75.837,02	€ 6.570,14	€ 1.034,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	34.972,39
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	5.442,38
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	40.414,77

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 15.04.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 15.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

12

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.261.803,05	€ 758.143,70	€ 398.288,19	-€ 105.371,16
Residui passivi	€ 973.139,00	€ 708.267,88	€ 128.202,94	-€ 136.668,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 10.984,75	€ 26.666,11
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 90.273,86	€ 109.735,01
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 240,11
Gestione servizi c/terzi	€ 4.372,04	€ 26,95
MINORI RESIDUI	€ 105.630,65	€ 136.668,18

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che in base alle informazioni al momento disponibili, non è **necessario alcun** adeguamento al FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 61.632,49	€ 72.970,76	€ 11.195,93	€ 48.994,33	€ 462.439,35	€ 657.232,86	
Titolo II	€ -	€ -	€ 879,48	€ 28.175,70	€ 56.621,09	€ 85.676,27	
Titolo III	€ 120,00	€ 110,25	€ 310,00	€ 13.388,91	€ 131.922,89	€ 145.852,05	
Titolo IV	€ 36.200,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ 197.696,25	€ 283.896,25	
Titolo V	€ -	€ -	€ 36.215,90	€ 23.450,00	€ -	€ 59.665,90	
Titolo VI	€ 7.540,02	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.540,02	
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo IX	€ 2.363,71	€ 1.938,27	€ 1.186,27	€ 1.616,17	€ 1.446,27	€ 8.550,69	
Totali	€ 107.856,22	€ 75.019,28	€ 49.787,58	€ 165.625,11	€ 850.125,85	€ 1.248.414,04	

13

I residui relativi al titolo I sono relativi a tasse IMU e TARI (per le quali si attende emissione di accertamenti per eventuale recupero).

I residui relativi al Titolo IV si riferiscono ad alienazioni di autorimesse.

I residui relativi al Titolo VI si riferiscono a mutui non utilizzati.

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 102,00	€ 11.086,21	€ 8.731,46	€ 27.752,43	€ 338.636,64	€ 386.308,74	
Titolo II	€ 2.953,37	€ 580,00	€ 3.450,00	€ 17.199,61	€ 281.592,10	€ 305.775,08	
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo VII	€ 14.575,13	€ 5.247,60	€ 24.880,81	€ 11.644,32	€ 79.160,47	€ 135.508,33	
Totali	€ 17.630,50	€ 16.913,81	€ 37.062,27	€ 56.596,36	€ 699.389,21	€ 827.592,15	

I residui relativi al Titolo VII riguardano partite di giro e si riferiscono a depositi cauzionali.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	29.841,30	18.432,87	34.165,00	41,00	45.253,43	776.281,23	377.137,77	336.609,53
	Riscosso c/residui al 31.12	8.941,96	10.839,06	34,06	0,00	19.403,43	487.779,76		
	Percentuale di riscossione	29,97%	58,80%	0,10%	0,00%	42,88%	62,84		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	18.427,85	22.665,32	38.611,77	17.015,72	73.639,01	370.096,33	211.060,86	129.236,88
	Riscosso c/residui al 31.12	7.094,88	609,12	342,61	6.178,96	50.409,67	264.072,27		
	Percentuale di riscossione	38,50%	2,69%	0,89%	36,31%	68,46%	71,35		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	8.744,96	44.376,14	10.862,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	8.744,96	33.514,14		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	75,52		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	620,00	1.350,00	39.191,09	54.795,85	27.445,13	3.846,53
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	29.597,05	30.246,76		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	75,52%	55,20		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	55,00	0,00	1.981,27	0,00	111,27	8,14
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.925,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	97,16%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	45,92	8.186,78	5.114,00	4.947,11	819,04
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	45,92	8.179,56	174,11		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	99,91%	3,40		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

(In caso di discordanza indicare l'importo e le ragioni della differenza)

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.808.810,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.808.810,24

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 609.407,81	€ 967.932,95	1.808.810,24
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 188.907,23	€ 474.014,81	1.208.487,30

(N.B. nel caso di mancanza di una giacenza vincolata al 31/12 fornire le motivazioni)

L'Ente **non ha** la casistica relativa all'anticipazione di tesoreria per quanto concerne l'esercizio in commento.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 50.000,00.

Non è stata utilizzata cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 6,30 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro - 6.443,62.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

16

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 471.287,55.

Si evidenzia un incremento del FCDE 31.12.2022 rispetto a quello al 31.12.2021 pari a € 259.026,66. Tale incremento è dovuto principalmente ad accertamenti I.M.U. e TASI, emessi nell'anno 2022, di complessivi € 224.667,00 che sono stati svalutati al 100% in quanto considerati totalmente non esigibili

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 774.200,25, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2021) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2021	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Castione della Presolana - Monti del Sole S.r.l. in liquidazione	0,035%	261.058	0,00	La società presenta ricavi di modesto importo, pertanto, i costi sono maggiori dei ricavi	La società è stata messa in liquidazione volontaria dal 04.12.2019.*	SI

(Nel caso di perdite riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e/ al 31 dicembre 2021 e/o al 31 dicembre 2020)

I soci, con assemblea del 20.04.2023, hanno deliberato:

- Esame e approvazione del **bilancio finale di liquidazione al 31.12.2022**;
- Esame ed approvazione del piano di riparto ai soci;
- Autorizzazione al Liquidatore di cancellazione della Società dal Registro delle Imprese;
- Varie ed eventuali.

Le operazioni di liquidazione sono pertanto concluse. Il comune di Angolo Terme, con nota prot. n. 3468 del 20.04.2023, ha chiesto il rimborso della quota sociale a seguito di liquidazione della società e riparto del residuo patrimonio netto.

L'Organo di revisione prende atto che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla l. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198.

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/22 nessuna società partecipata ha chiuso il bilancio in perdita.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 16.000,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 15.656,93 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 16.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sia adeguato l'accantonamento già previsto al 31/12/2021.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato: per il Sindaco che finisce il mandato nel corso dell'esercizio 2023.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.508,59
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.508,59

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 7.062,91 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente, in base alle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, non è tenuto all'accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.392.510,00	1.616.644,97	116,10%
Titolo 2	261.290,00	257.916,95	98,71%
Titolo 3	495.635,00	424.009,84	85,55%
Titolo 4	2.940.140,45	2.490.524,70	84,71%
Titolo 5	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	NO
Proventi acquedotto	SI	NO
Proventi canoni depurazione	SI	NO

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 244.116,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi:

- IMU derivante da attività di accertamento.

L'IMU ordinaria 2022 è stata pari a € 458.411,89, in calo rispetto al gettito 2021 (€ 466.988,03). Parte delle terme non più attive per cui nessuno paga l'imposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 95.064,60	
Residui riscossi nel 2022	€ 37.260,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 57.804,50	60,81%
Residui della competenza	€ 270.095,47	
Residui totali	€ 327.899,97	
FCDE al 31/12/2022	€ 288.573,78	88,01%

19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Sono stati messi nel fondo crediti 244.116,37

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 12.879,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per ruolo Tari ordinario piu' alto rispetto al 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 170.359,67	
Residui riscossi nel 2022	€ 64.635,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 687,07	
Residui al 31/12/2022	€ 105.037,36	61,66%
Residui della competenza	€ 106.024,06	
Residui totali	€ 211.061,42	
FCDE al 31/12/2022	€ 129.236,88	61,23%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 45.456,91	€ 56.489,04	€ 30.045,51
Riscossione	€ 45.456,91	€ 56.489,04	€ 30.045,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 45.456,91	€ 11.850,00	26,07%
2021	€ 56.489,04	€ 28.600,00	50,63%
2022	€ 30.045,51	€ 8.769,99	29,19%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 15.642,62	€ 16.264,77	€ 44.376,14
riscossione	€ 11.285,58	€ 7.519,81	€ 33.514,14
%riscossione	72,15	46,23	75,52

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

20

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 7.731,31	€ 8.132,39	€ 22.188,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 7.731,31	€ 8.132,39	€ 22.188,07
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 7.731,31	€ 8.132,39	€ 22.188,07
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

(eventuale)

L'Organo di revisione deve verificare, nel caso in cui l'ente non sia titolare di tale entrata, che l'ente titolare (ad esempio Unione di Comuni) abbia effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 1.298,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 38.461,09	
Residui riscossi nel 2022	€ 29.597,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.624,00	
Residui al 31/12/2022	€ 6.240,04	16,22%
Residui della competenza	€ 24.549,09	
Residui totali	€ 30.789,13	
FCDE al 31/12/2022	€ 3.846,53	12,49%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate (Imu relative alla Terme non piu' attive e per cui nessuno assolve l'imposta) in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi. In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 297.140,39	€ 40.471,59	€ 24.900,00	€ 288.573,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.905,52	€ 1.905,24	€ 690,00	€ 17.055,19
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 20.198,00	€ 1.792,00	€ 4.890,00	€ 48.035,75
TOTALE	€ 319.243,91	€ 44.168,83	€ 30.480,00	€ 353.664,72

21

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 136.688,13	
Residui riscossi nel 2022	€ 28.645,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 148,01	
Residui al 31/12/2022	€ 107.895,08	78,94%
Residui della competenza	€ 275.075,08	
Residui totali	€ 382.970,16	
FCDE al 31/12/2022	€ 353.664,72	92,35%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 288.590,95	€ 313.425,28	€ 24.834,33
102	imposte e tasse a carico ente	€ 22.322,23	€ 24.821,39	€ 2.499,16
103	acquisto beni e servizi	€ 956.427,61	€ 1.115.918,83	€ 159.491,22
104	trasferimenti correnti	€ 302.631,94	€ 254.965,43	-€ 47.666,51
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 69.572,80	€ 68.577,63	-€ 995,17
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 35.397,94	€ 39.227,04	€ 3.829,10
110	altre spese correnti	€ 33.071,24	€ 37.981,11	€ 4.909,87
TOTALE		€ 1.708.014,71	€ 1.854.916,71	€ 146.902,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.517.349,18	€ 1.867.603,41	€ 350.254,23
203	Contributi agli investimenti	€ 44.512,27	€ 889,98	-€ 43.622,29
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 293,86	€ 10.507,57	€ 10.213,71
TOTALE		€ 1.562.155,31	€ 1.879.000,96	€ 316.845,65

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

- per l'attivazione degli investimenti **sono utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; *(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)*
(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 400.189,15.
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.600,00
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013				Rendiconto 2022
	2011	2012	2013		
Spese macroaggregato 101	357.784,10	382.146,48	422.957,75		311.920,28
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00		15.544,29
Irap macroaggregato 102	23.854,45	26.098,67	24.533,18		23.490,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00		34.972,39
Altre spese: convenzione segreteria	0,00	0,00	0,00		27.690,61
Altre spese: rimborso spese per personale in convenzione	0,00	0,00	0,00		1.024,59
Totale spese di personale (A)	381.638,55	408.245,15	447.490,93		414.642,16
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	36.807,19		49.887,21
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00		0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	381.638,55	408.245,15	410.683,74	400.189,15	364.754,95

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 171.091,91 di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 171.091,91 in conto capitale. Le deliberazioni consiliari di riconoscimento sono state trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 71.187,72	€ 171.003,38	€ 171.079,91
Totale	€ 71.187,72	€ 171.003,38	€ 171.079,91

24

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00. (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

() L'Organo di controllo deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7.*

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; *(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)*

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
3,60%	4,17%	3,27%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.253.284,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 367.131,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 321.648,47	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.942.064,27	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 194.206,43	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 63.526,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 130.680,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 63.526,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		3,27%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 2.261.231,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 113.440,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.147.790,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 2.025.839,26	€ 2.220.982,91	€ 2.261.231,66
Nuovi prestiti (+)	€ 270.000,00	€ 145.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 74.856,35	€ 104.751,25	€ 113.440,68
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.220.982,91	€ 2.261.231,66	€ 2.147.790,98
Nr. Abitanti al 31/12	2.348	2.305	2.305
Debito medio per abitante	945,90	981,01	931,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 63.526,20	€ 69.572,80	€ 68.577,63
Quota capitale	€ 74.856,35	€ 104.751,25	€ 113.440,68
Totale fine anno	€ 138.382,55	€ 174.324,05	€ 182.018,31

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'ente ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Pannelli fotovoltaici	Leasing operativo	Unicredit leasing	2024	25.169,60

26

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

N.B. E' opportuno che l'Organo di revisione, al fine di verificare la correttezza delle somme vincolate nel risultato di amministrazione 2022 da restituire, abbia a disposizione una simulazione della certificazione 2022 Covid-2019 il cui termine di invio è il 31.5.2023.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 54.905,56.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha a** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che

saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 22.312,21
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 48.685,76
Totale	€ 70.997,97
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 54.913,57
Totale	€ 54.913,57

27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

In caso di risposta positiva, indicare l'ammontare della quota libera utilizzata.

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

28

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata richiesta l'effettuazione della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. I dati richiesti, alla data di relazione del presente parere, sono ancora in fase di acquisizione.

Esternalizzazione dei servizi

L'ente ha i seguenti servizi esternalizzati:

- servizi sociali – Azienda Territoriale Servizi alla Persona;
- servizio di igiene ambientale – Valle Camonica Servizi S.r.l.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro

razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file xls scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'incarico di revisione straordinaria dell'inventario è stato affidato allo Studio Cavaggioni con determinazione n. 177 del 16/11/2019. La revisione straordinaria è stata effettuata a partire dall'anno 2009 sino al 31.12.2021. Nel mese di aprile 2022 si è conclusa l'attività di etichettatura dei beni ed entro la fine di giugno è prevista la conclusione del servizio. Alla data attuale si stanno concludendo le operazioni di migrazione dei dati della sul programma gestionale dell'ente e la relazione finale per riconciliare le risultanze dell'inventario con il D.lgs. 118/2011

29

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.240.910,14	15.296.535,56	1.944.374,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.603.818,77	2.241.964,13	361.854,64
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.844.728,91	17.538.499,69	2.306.229,22
A) PATRIMONIO NETTO	10.859.810,44	10.911.590,93	-51.780,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.571,50	44.021,50	-9.450,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.767.259,26	2.824.814,42	-57.555,16
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.183.087,71	3.758.072,84	2.425.014,87
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.844.728,91	17.538.499,69	2.306.229,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	942.823,34	428.888,62	513.934,72

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.297.890,93	1.792.979,06	504.911,87
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.987.970,89	1.744.812,61	243.158,28
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-55.882,99	-57.058,54	1.175,55
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-14.686,18	23.971,88	-38.658,06
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-67.919,29	109.225,49	-177.144,78
IMPOSTE	23.617,93	21.159,15	2.458,78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	147.813,65	103.146,13	44.667,52

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 147.813,65 rispetto all'esercizio 2021 di € 103.146,13 .

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

30

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNA VETRANO